

Parlare efficacemente in pubblico: il modo migliore per far esistere le cose

Obiettivo

Consegnare agli studenti una metaforica “cassetta degli attrezzi” grazie alla quale poter essere autonomi nel concepire, progettare ed erogare un intervento efficace in pubblico.

Premessa

Siamo sempre sul palco e poco importa che davanti a noi vi siano 1000 o 10 persone. Perché a volte è la qualità del nostro interlocutore che può essere determinante.

Proprio per tale motivo sta a noi essere sempre preparati per fare la migliore performance e far arrivare il messaggio.

Metodo

I partecipanti a questa sessione formativa avranno l'occasione di apprendere, sul campo e con diverse prove pratiche, cosa significa essere efficaci di fronte ad una qualsiasi platea.

Lo faremo esplorando i rischi e le opportunità che il nostro “io” possiede al proprio interno.

Lo faremo con una checklist che diventerà man mano la nostra bussola di riferimento.

Sarà fondamentale che ciascuno studente, tra una lezione e l'altra, si alleni per trovare il proprio equilibrio e la propria modalità narrativa migliore.

Tempi

Avremo a disposizione quattro lezioni della durata di tre ore ciascuna, a distanza di una settimana una dall'altra.

Al termine avremo modo di valutare i progressi fatti da ciascuno studente dall'inizio del percorso.

Speak effectively in public: the best way to make things exist

Target

Give students a metaphorical "toolbox" thanks to which they can be autonomous in conceiving, designing and delivering an effective public speaking.

Premise

We are always on stage and it does not matter if there are 1000 or 10 people in front of us. Because sometimes it is the quality of our interlocutor that can be decisive.

Precisely for this reason it is up to us to always be prepared to do the best performance and to get the message across.

Method

Participants in this training session will have the opportunity to learn, in the field and with various practical tests, what it means to be effective in front of any kind of audience.

We will lead them through this by exploring the risks and opportunities that our "I" has within itself.

We will do this with a checklist that will eventually become our reference compass.

It will be essential that each student, between one lesson and the other, trains to find his/her own balance and his/her best narrative mode.

Timing

We will have four lessons of three hours each, at a week's distance from each other.

At the end we will evaluate the progress made by each student since the beginning of the course.